



"The contents of this document constitute a trade secret and the intellectual property rights hereto belong to Nestlé S.A., Vevey, Switzerland. This document may not be reproduced or disclosed to third parties without prior authorization"

3				
2				
1				
0	10/2019	PRIMA EMISSIONE		
REV.	DATA	OGGETTO DELLA MODIFICA	REDATTO	CONTROLLATO

COMMITTENTE:
SANPELLEGRINO S.p.a.

PROGETTO:
STABILIMENTO PANNA DI SCARPERIA (FI)
PROGETTO DEFINITIVO
REALIZZAZIONE NUOVE CONDOTTE DI ADDUZIONE ACQUA MINERALE
SVILUPPO CONCESSIONE MINERARIA "PANNA"

TAV. **05** OGGETTO:
RELAZIONE PAESAGGISTICA ORINARIA
Comune di Scarperia e San Piero

REV **R01** PROGETTISTI:



FORMATO
A4

DATA
GENNAIO 2020

COD:
2/131/PD

STUDIO TACCOLINI INGEGNERI ASSOCIATI
24122 BERGAMO - VIA ZAMBONATE, 81 Tel./Fax 035.244309 e-mail: taccoliniassociati@sonic.it

RELAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA AI SENSI DEL D.P.C.M. 12/12/2005

(la relazione è composta da n° 2 quadri; vedere le istruzioni all'interno di ogni singolo quadro per la compilazione)

QUADRO 1:

Nota bene: la compilazione di questo quadro è obbligatoria per tutte le tipologie di opere soggette al rilascio di autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/04 e ss.mm. (opere e/o interventi il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata (1) e non.

1. RICHIEDENTE: (2) SANPELLEGRINO S.P.A. - Stabilimento Panna di Scarperia (FI)

Persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (3): EDIFICI E CONDOTTE INTERRATE

3. OPERA CORRELATA A:

edificio
 area di pertinenza o intorno dell'edificio
 lotto di terreno
 strade, corsi d'acqua
 territorio aperto Area boscata posta all'interno della concessione mineraria Panna

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale
 permanente: a) fisso b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

residenziale turistico-ricettiva industriale/artigianale agricola/funzioni connesse
 commerciale direzionale altro LOCALE TECNICO - POZZO

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

urbano agricolo boscato naturale non coltivato altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

centro storico area urbana area periurbana territorio agricolo insediamento sparso
 insediamento agricolo area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

costa (bassa/alta) ambito lacustre/vallivo pianura versante (collinare/montano)
 altopiano/promontorio piana valliva (montana/collinare) terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

a) estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico

se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

(allegare le cartografie richieste su appositi elaborati grafici in formato A4 o ridotti ad esso mediante piegatura)

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

c) estratto tavola P.R.G e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno; l'intono su cui si intende intervenire

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.I.T. che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

(allegare le cartografie richieste su appositi elaborati grafici in formato A4 o ridotti ad esso mediante piegatura)

(All. 01_Relazione_Tecnico_Illustrativa)

QUADRO 2:

Nota bene: la compilazione di questo quadro è obbligatoria solo per le opere che non rientrano tra quelle valutabili mediante documentazione semplificata (vedi nota 1) (8)

1. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE, AMBIENTALI DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO (9):

L'AREA DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POZZO S4 LA QUERCIA E' UBICATA IN LOCALITA' AUCCIA, ALL'INTERNO DELLA CONCESSIONE MINERARIA PANNA. IL CONTESTO AMBIENTALE DEI LUOGHI E' RAPPRESENTATO DA UN SEDIME STRADALE STERRATO, CAMPESTRE, DOVE VERRANNO ALLOGGiate LE CONDOTTE PREVISTE. TALE SEDIME è COSTEGGIATO DA BOSCO NATURALE CON PIANTE AD ALTO FUSTO. IL LOCALE TECNICO SARA' UBICATO NELLA MEDESIMA LOCALITA' PIANUGOLI, IN PROSSIMITA' DELLA STRADA STERRATA, INSERITO QUINDI ALL'INTERNO DEL BOSCO ESISTENTE, E DI CONSEGUENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL LOCALE TECNICO SARA' NECESSARIO IL TAGLIO DI CIRCA 5 ABETI. L'AREA DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POZZO S2 E' UBICATA IN LOCALITA' PIANUGOLI SU UN VERSANTE COLLINARE CON LA PRESENZA DI ALBERATURE NON INTERFERENTI CON LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE. PER QUANTO RIGUARDA IL RIFACIMENTO DELLA CONDOTTA MONTOLINO, LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA IN PROGETTO SARA' SENZA SCAVI, ALL'INTERNO DI UNA CANALETTA IN C.A. ESISTENTE IN FREGIO AD UNA MULATTIERA.

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI VICENDE STORICHE DEI LUOGHI IN CUI SI INSERISCE L'INTERVENTO:

N.N.

3. CITARE L'EVENTUALE PRESENZA NELLE VICINANZE DEL LUOGO DI INTERVENTO DI BENI CULTURALI TUTELATI AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.Lgs.42/04:

N.N.

Documentazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla presente relazione (barrare casella corrispondente):

Estratto di mappa catastale in scala originale con individuazione, mediante segno grafico o coloritura, dell'immobile (edificio, area, ecc.) su cui si intende intervenire; (Tav. 2 - Planimetria catastale opere in progetto)

Planimetria dell'intera area di intervento: (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) come da punto 3.1 lettera b) punto 1. lettera a) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005; (Tav.1 - Corografia generale)

Sezioni dell'intera area in scala 1:200 o 1:500 o altre in relazione alla sua dimensione come da punto 3.1 lettera B) punto 1. lettera b) dell'allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;

Piante quotate (scala 1:100) degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3: lettera a) del D.P.C.M. 12/12/2005; (Tav. 4 - Planimetria opere in progetto - Pozzo Pianugoli S2) (TAV.7 - Planimetria opere in progetto - Pozzo la Quercia S4)

Sezioni quotate (in numero e nei punti significativi - scala 1:100 degli interventi in progetto relative allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera a) del D.P.C.M. 12/12/2005; (TAV_6 - Sezioni trasversali / TAV_8 - Profilo longitudinale e sezioni)

Prospetti degli interventi in progetto (scala 1.100) relativi allo stato attuale, modificato, sovrapposto come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera b) del D.P.C.M. 12/12/2005; (TAV.09 - Particolari costruttivi locale tecnico - Pozzo Pianugoli S2) (TAV.10 - Particolari costruttivi locale tecnico - Pozzo La quercia S4)

Relazione tecnica descrittiva come da punto 3.1 lettera B) punto 3. lettera c) del D.P.C.M. 12/12/2005 (denominata testo del D.P.C.M. (in particolare oltre alle normali notizie tecniche richieste, specificare colori, materiali, tecniche costruttive da utilizzare, nonché la forma e il rapporto volumetrico e/o architettonico con la preesistenza e quant'altro previsto nel D.P.C.M. 12/12/2005, giustificando le scelte operate); (ALL.01 - Relazione Tecnico Illustrativa)

Documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto o con minor dettaglio all'intorno (per interventi su edifici e manufatti esistenti)

Elenco documentazione (es: fotografie, notizie storiche con riferimenti bibliografici, ecc):

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento. (TAV. 4 e TAV.7 - Planimetrie opere in progetto con rilievo fotografico - Date fotografie 28/02/2019) (allegare la doc. fotografica richiesta. Se non riprodotte su elaborato grafico datato e timbrato dal professionista, le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione del tecnico indicante la data di scatto)

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art.136 - 141 - 157 D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):

cose immobili ville giardini parchi complessi di cose immobili bellezze panoramiche
estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

N.N.

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.):

territori costieri territori contermini ai laghi fiumi, torrenti, corsi d'acqua montagne sup. 1200/1600 m
 ghiacciai e circhi glaciali parchi e riserve territori coperti da foreste e boschi università agrarie e usi civici
 zone umide (da D.P.R. 13/03/76 n° 448) vulcani zone di interesse archeologico

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico (4)

L'area di intervento, come riportato nell'allegata relazione tecnico-descrittiva, ricade all'interno di aree di interesse ambientale e paesaggistico (Regolamento urbanistico - vincoli derivanti da atti legislativi o amministrativi - Panna - Tavola 02) ed in particolare: Fasce fluviali vincolate ai sensi del D.L. 42/2004 e Territori coperti da foreste e da boschi vincolati ai sensi del D.L. 42/2004. Per quanto riguarda il Piano Territoriale di Coordinamento, ricade in aree fragili da sottoporre a programma di paesaggio. L'area risulta inoltre in territorio Rurale- Aree boscate, a pericolosità geologica elevata e molto elevata G3/G4 ed inoltre soggetta a vincolo idrogeologico.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (5)

L'intervento prevede la realizzazione di due locali tecnici identici, e rispettivamente Pozzo S2 in loc. Pianugoli e Pozzo S4 la Quercia in loc. Auccia, di dimensioni 3.5mx3.5m - H=2.5m e le rispettive aree esterne risulteranno delimitate da una recinzione ed un cancello carrabile di accesso con pista inghiaata. E' prevista inoltre la posa di due condotte interrate distinte in acciaio inox DN50mm con controtubo in PEAD DE110mm e per ciascuna tratta n°2 cavidotti DE80-125mm per circa 450m (Pozzo S2) e 420m (Pozzo S4). Per quanto riguarda il rifacimento della condotta Montolino è prevista la posa di una nuova condotta DN100 di circa 535m in gran parte posata all'interno di una canaletta in CLS esistente quindi senza necessità di scavo.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA (6):

L'intervento prevede la realizzazione di due locali tecnici identici, completamente rivestiti in pietra di dimensioni 3.5x3.5m ed altezza massima 2.5m di cui è stata effettuata una fotosimulazione (TAV.9 - TAV.10 Allegate al progetto). Le dimensioni complessive risulteranno identiche a quelle del locale tecnico in loc. Praterino in Comune di Barberino del Mugello. Per quanto riguarda le condotte in acciaio ed i cavidotti, questi risulteranno completamente interrati o interni ad una canaletta in CLS esistente, per l'intera tratta sul quale è prevista la realizzazione di complessivi n°4+4 pozzetti di ispezione 50x50cm completamente interrati.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO (7)

Al fine di mitigare l'impatto delle opere in progetto sul paesaggio, i locali tecnici in progetto saranno realizzati delle dimensioni minime per l'installazione degli impianti necessari ed esternamente risulteranno completamente rivestiti in pietra. Per quanto riguarda le condotte, completamente interrate per l'intero tracciato delle tre tratte distinte, è stato ridotto il numero dei pozzetti di ispezione che saranno presenti solo in corrispondenza dell'ingresso delle condotte nei rispettivi locali tecnici.

Data 22/10/2019

Firma del Richiedente

SANPELLEGRINO S.P.A.

Firma del Progettista dell'intervento

DOTT. ING. SERGIO TACCOLINI
DOTT. ING. FABIO GAGNI

simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale)

Data 22/10/2019.....

Firma del Richiedente

SANPELLEGRINO S.P.A. - Stabilimento di panna di Scarperia (FI)

Firma del Progettista dell'intervento

DOTT. ING. SERGIO TACCOLINI
DOTT. ING. FABIO GAGNI

NOTE PER LA COMPILAZIONE

(1) In linea di principio, ed a titolo non esaustivo, si intendono ricompresi in questa categoria tutti gli interventi minori, accessori di arredo, in grado di non alterare complessivamente lo stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento), quali:

- Antenne, parabole
- Cartellonistica (stradale e pubblicitaria), insegne pubblicitarie
- Manufatti di arredo urbano (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04)
- Strutture temporanee di grandi dimensioni di durata non inferiore ad una settimana
- Strutture stagionali collegate all'attività turistica e del tempo libero
- Strutture di copertura non superiori a 10 mq (ad esclusione degli interventi ricadenti nelle aree di cui alla lettera g) del comma 4 dell'art. 10 del D.Lgs. 42/04)
- Pannelli solari e fotovoltaici fino ad una potenza di 20 Mwe
- Impianti di condizionamento

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine di fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume; - aspetto architettonico; - copertura; - pubblici accessi, - impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti; - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta; - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali), - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); - interventi su elementi arborei e vegetazione;

(7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

(8) A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra le opere non valutabili mediante una documentazione semplificata le seguenti opere:

Nuova edificazione, ristrutturazione urbanistica, sostituzione edilizia, ampliamenti volumetrici, modifiche alla sagoma del fabbricato ovvero all'ingombro plani-volumetrico, manufatti edilizi e corpi aggiuntivi comprese opere pertinenziali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: logge, porticati, tettoie, posti auto schermati), modifiche prospettiche anche con l'inserimento di nuovi elementi (balconi, finestre, porte-finestre, modifiche alla copertura, terrazze a tasca, ecc.), opere di sistemazione esterna (pavimentazioni, recinzioni, ecc.), strutture sportive pertinenziali e non, ecc.

(9) Per la compilazione di questo punto attenersi ai parametri per la lettura delle caratteristiche paesaggistiche, di cui alla nota esplicativa (2) del punto 3.1 lett. A) punto 1. del D.P.C.M. 12/12/2005.

“The contents of this document constitute a trade secret and the intellectual property rights hereto belong to Nestlè S.A., Vevey, Switzerland. This document may not be reproduced or disclosed to third parties without prior authorization”